



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3326 del
03/08/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Sig.ra Elena Polidoro

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO OPERATIVO "AMBIENTE" - AZIONE 2.1.1 "INTERVENTI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE" (OS 2.1/RA 6.2), FINANZIATA CON LE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020, DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N.31/2018 - ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI AMIANTO DA EDIFICI SCOLASTICI ED OSPEDALIERI. D.G.R. 1036 DEL 22.12.2020 - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIMOZIONE, BONIFICA E COMPLETO SMALTIMENTO AMIANTO E M.C.A. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'AMBITO NORD, COMPRESE LE OPERE EDILI INDISPENSABILI CONNESSE ED I PIANI DI LAVORO in favore del RTI costituito tra la ROMANA AMBIENTE Srl (Mandatara), EDIL-DAM Srl (mandante) e TECHNO RESTAURI SRL (Mandante) - App. C.A. n. 1 - CUP F87H21002870003 L.S. Luis Pasteur, CUP F87H21002980003 L.S. Maria Montessori, CUP F87H21003110003 L.C. Tacito, CUP F87H21004040001 L.C. Orazio - IMPORTO COMPLESSIVO DI € 266.157,45 (COMPRESA IVA E SOMME A DISPOSIZIONE) - CIG B7D8E2F350 (Derivato)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 01/08/2025 Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 01/08/2025 Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L..;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.

Visto, altresì:



il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 229 commi 1 e 2 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225 del richiamato decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO che veniva nominato RUP dell'Accordo Quadro in oggetto L'Ing. Claudio Dello Vicario, Direttore del Dipartimento I – HUB 3;

visti altresì

la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), che all'art. 61 prevede, a decorrere dall'anno 2003, l'istituzione del Fondo per le aree sottoutilizzate è finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

il D.L. n. 78/2010 il quale statuisce che la gestione del predetto Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale si avvale, a tal fine, del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1, comma 703, prevede, che, per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020:

- Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;



- siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

il DPCM 25 febbraio 2016 "Istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" con la quale il Comitato ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, prevedendo un riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020:

Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

la Delibera CIPE n.55 del 1 dicembre 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Piano operativo Ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della legge n.190/2014)" con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato ai sensi della legge n. 190/2014 dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016;

la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio, Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;

la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Integrazione Piano operativo Ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della legge n.190/2014)";

la Delibera CIPE n.11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano Operativo «Ambiente» sono state assegnate risorse per 782 milioni di euro, di cui 455,32 milioni per un Piano nazionale di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici e per ulteriori interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate;

la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Presa d'atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n.10, n.14 e n.15 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del fondo tra le aree tematiche di interesse approvato con delibera n.26 del 28 febbraio 2018" con la quale è stata stanziata la somma di euro 14.160.189,08 di fondi FSC a favore dell'intervento "Realizzazione di interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici (edifici scolastici ed ospedalieri)" nel territorio della regione Lazio;

la Legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente disposizioni relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e norme attuative;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;

il Decreto Ministeriale 29 luglio 2004, n. 248 con il quale è stato adottato il "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013, sulle minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e le prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente;

la legge 23 marzo 2001, n. 93, art. 20, e il relativo decreto ministeriale 18 marzo 2003, n.101, con i quali è stata posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la realizzazione, di concerto con le Regioni, del cosiddetto “Piano Nazionale Amianto”, comprendente la mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale, e sono stati fissati i riferimenti di natura generale per la realizzazione della mappatura e per la prioritizzazione degli interventi, confermando i compiti di mappatura già attribuiti alle Regioni;

Premesso:

che la Regione Lazio, con la DGR n. 458 del 26 giugno 2007, ha approvato il progetto per la realizzazione della mappatura delle zone del proprio territorio regionale interessate dalla presenza di amianto e di materiale contenente amianto MCA (in accordo con le ultime disposizioni della Legge 23 marzo 2001 n. 93 e del Decreto Ministeriale 18 marzo 2003 n. 101), tramite la U.O. Laboratorio di Igiene industriale – Centro Regionale Amianto della Azienda USL di Viterbo;

che l'INAIL, in collaborazione con il Centro Regionale Amianto della Regione Lazio (CRR), il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha avviato a partire da giugno 2012 un progetto con l'obiettivo di realizzare la mappatura dei materiali contenenti amianto (MCA) presenti nelle scuole in tutto il territorio della Regione Lazio, in analogia alle fasi precedenti della mappatura regionale attivata dalla D.G.R.458/2007;

che il progetto in questione ha permesso di ottenere un primo quadro complessivo relativo alla conoscenza di materiali contenenti amianto (MCA) ancora installati negli istituti scolastici regionali;

che il progetto sopra illustrato costituisce solo un primo passo finalizzato ad una più complessiva conoscenza dell'effettiva presenza di MCA nel patrimonio edilizio scolastico regionale;

che la particolare rilevanza ambientale e sanitaria della presenza dell'amianto negli edifici dei plessi scolastici;

che in attuazione della DGR n. 357/2019, la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, per quanto di competenza, ha effettuato la ricognizione dei fabbisogni relativi all'edilizia scolastica avvalendosi della piattaforma regionale per l'edilizia scolastica GeFiD, ponendo agli enti competenti per la gestione degli immobili il 21/10/2019 quale termine per la presentazione delle candidature;

che gli esiti della ricognizione effettuata dalla Direzione competente, in attuazione della DGR n. 357 del 06/06/2019, sono stati trasmessi con nota prot. n. 863604 dell'08/10/2020 dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità;

che, dagli elenchi trasmessi in allegato alla predetta nota prot. n. 863604 dell'08/10/2020 risultavano interventi incompleti e senza validazione degli stessi sulla piattaforma GeFiD, per i quali non è stato possibile procedere al finanziamento;

che all'esito della ricognizione l'ammontare dei fabbisogni per le strutture edilizie è risultato pari ad € 11.729.589,00;

che con nota prot. n. 59794 del 30/07/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 687672 del 31/07/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Risanamento Ambientale, ha confermato che il Decreto Direttoriale 467/STA del 6 dicembre 2019 finanziava esclusivamente la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici o a uso pubblico, interessando in via prioritaria gli edifici scolastici e ospedalieri;

che le opere edili di ripristino connesse alle opere di rimozione e smaltimento di amianto non potevano essere finanziate con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;

che con D.G.R. n. 1036/2020:

- si è dato attuazione al Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018, attraverso l'attuazione di un "Programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri"; (Allegato A alla medesima Delibera;

- si è stabilito che il programma degli interventi era finanziato a valere sui seguenti capitoli di spesa: € 7.551.641,46 (quota FSC edilizia scolastica) a valere sul capitolo C12168, secondo la seguente ripartizione:

€ 4.418.380,07 annualità 2021;

€ 1.942.680,74 annualità 2022;

€ 1.190.580,65 annualità 2023;

- € 6.608.547,62 (quota FSC edilizia ospedaliera) a valere sul capitolo C12169, secondo la seguente ripartizione:

€ 6.621.483,01 annualità 2021

€ 117.078,22 annualità 2022;

€ 69.986,39 annualità 2023;

- € 5.503.663,97 (**quota regionale edilizia scolastica e ospedaliera**) a valere sul capitolo C12109, secondo la seguente ripartizione:

€ 1.000.000,00 annualità 2021;

€ 3.000.000,00 annualità 2022;

€ 1.503.663,97 annualità 2023;

- sono stati assegnati alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità € 11.729.589,00, di cui:

€ 7.551.641,46 a valere sui fondi FSC 2014-2022, destinati alla rimozione e smaltimento amianto dagli edifici scolastici e dei relativi piani di rimozione ed € 4.177.947,54 a valere sul bilancio regionale destinati al finanziamento delle opere edili indispensabili per la rimozione e smaltimento e per le necessarie sistemazioni di ripristino edilizio;

è stato disposto che le Direzioni Regionali interessate procedessero alla designazione dei referenti regionali e dei soggetti attuatori e dessero attuazione agli interventi di rispettiva competenza con la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie disponibili assegnate ai singoli interventi nel limite massimo delle somme del FSC assegnate con Delibera CIPE n. 31/2019;

che con successiva Determinazione della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità n. G16828 del 31/12/2021 sono stati assunti i seguenti impegni a favore della CMRC per € 10.926.300,00, relativi alle prenotazioni assunte con DGR 1036/2020 ed inerenti:

- il finanziamento della rimozione e smaltimento amianto negli edifici scolastici, per complessivi € 7.086.232,46:

€ 3.952.971,07 annualità 2021;

€ 1.942.680,74 annualità 2022;

€ 1.190.580,65 annualità 2023;

- il finanziamento delle opere edili indispensabili connesse e le necessarie sistemazioni di ripristino edilizio, per complessivi € 3.840.067,51:

€ 1.708.495,59 annualità 2021;

€ 1.195.485,92 annualità 2022;

€ 936.086,00 annualità 2023;

che in sede di approvazione del Bilancio Previsione Finanziario 2022 – 2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022, l'importo complessivo di € 10.926.300,00, è stato inserito nell'Annualità 2022, sia nel capitolo d'entrata che nel correlato capitolo di spesa;

che con nota del 31.05.2022, assunta al protocollo dell'Amministrazione in pari data n. CMRC-2022- 0089872, la Regione Lazio, Direzione Regionale infrastrutture e mobilità, ha trasmesso l'elenco aggiornato degli interventi finanziati con la sopra richiamata Determinazione n. G16828 del 31/12/2021, decurtato dell'intervento riportato al n. 20 della DGR n. 1036/2020 in quanto già inserito al punto 88 della medesima Deliberazione per un importo di € 960.000,00;

che conseguentemente l'importo complessivo degli interventi è stato rimodulato per l'importo complessivo di € 9.966.300,00;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." si è provveduto a modificare le risorse in bilancio in ossequio a quanto comunicato dalla Regione Lazio e in ragione della relativa competenza finanziaria come segue:

quanto ad € 8.799.633,32 E.F. 2022

quanto ad € 1.166.666,68 E.F. 2023;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3651/2022 dell'allora Servizio n. 4 del Dipartimento I è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 9.966.300,00 assegnato alla CMRC con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 22.12.2020 numeri di accertamento 2723/2022 e 28 del 2023;

che veniva indicato Rup dell'Accordo Quadro il Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario;

che con determina dirigenziale R.U. n 3957 del 20.12.2022 dell'allora Servizio 4 del Dipartimento I (ora Direzione Dipartimento I) sono stati approvati gli atti progettuali relativi all'Accordo Quadro ad oggetto l'esecuzione dei lavori di RIMOZIONE, BONIFICA E COMPLETO SMALTIMENTO AMIANTO E M.C.A. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'AMBITO NORD, COMPRESE LE OPERE EDILI INDISPENSABILI CONNESSE ED I PIANI DI LAVORO - presso gli istituti scolastici individuati nell'elaborato "Relazione generale, quadro economico e quadri economici di stima singoli interventi", per l'importo complessivo di € 5.824.454,15 Ripartito come segue:



ACCORDO QUADRO NORD		
QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI	
1	Lavori soggetti a ribasso d'asta comprensivi dei piani operativi	€ 3.421.033,7 0
	Di cui per costi della manodopera	€ 855.258,42
2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 513.155,05
	Totale lavori	€ 3.934.188,7 5
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Imprevisti (IVA 22% inclusa)	€ 469.123,35
2	Modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.	€ 196.709,43
3	Fondo progettazione art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016 (quota 80%)	€ 62.947,02
4	Fondo progettazione art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016 (quota 20%)	€ 15.736,76
5	Spese tecniche per Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CNPAIA 4% ed IVA 22% incluse)	€ 280.227,31



7	IVA su lavori 22%	€ 865.521,53
	Totale somme a disposizione	€ 1.890.265,4 0
	TOTALE INTERVENTO A+B	€ 5.824.454,1 5

Che nella medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito altresì di approvare apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 3.934.188,75 di cui € 855.258,42 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 513.155,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG12, classifica IV per l'importo di € 2.713.350,18 e delle categorie scorporabili OG1 classifica III per l'importo di € 1.102.187,11 e OG2 classifica I per l'importo di € 114.651,46;

che l'accordo quadro prevedeva le seguenti clausole essenziali:

Minimo garantito: € 0,00;

- Importo massimo € 3.934.188,75 (IVA 22% esclusa);

- Durata dell'accordo: 730 gg. dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro o dalla consegna 1° contratto applicativo

che, all'esito delle operazioni di gara con Determinazione dirigenziale n.RU 4119 del 28.12.2022 è stato stabilito di approvare la proposta di aggiudicazione e di aggiudicare l'Accordo Quadro in parola in favore dell'O.E. RTI ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria con quota di partecipazione del 60% dei lavori in OG12), sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F. 04994261008 - P.IVA IT04994261008 - EDIL-DAM Srl(mandante con una quota di partecipazione del 40% dei lavori in OG 12), sede legale in Via Melegnano, 31 00188 Roma C.F. 06840771007) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante con una quota di partecipazione del 100% dei lavori in OG 1 e e OG 2) ,sede legale in via Francesco Saverio Nitti, 11 00191 Roma - C.F./P.IVA 06623291009, con un ribasso percentuale offerto pari al 31,3539 % , costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di



salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 103.500,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 855.300,00 leggermente superiori al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 833.258,42 e riportato nei documenti di gara) oltre €. 865.521,53 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 4.799.710,28;

che con il medesimo provvedimento si dava atto, tra l'altro, che il ribasso offerto veniva applicato a tutti gli interventi facenti parte del Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), di cui al p.1) ,ciascuno identificato dal relativo CUP e che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'O.E.,sull'importo lavori posto a base di gara, non modificava l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro ma aveva solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni da affidare , eventualmente, all' O.E. mediante specifici contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo lordo;

che con lo stesso provvedimento è stato stabilito, pertanto, di impegnare l'importo complessivo di € 5.824.454,15 come segue:

- quanto ad € 4.799.710,28 a favore del RTI tra ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria con quota di partecipazione del 60% dei lavori in OG12), sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F. 04994261008 - P.IVA IT04994261008 - EDIL-DAM Srl(mandante con una quota di partecipazione del 40% dei lavori in OG 12), sede legale in Via Melegnano, 31 00188 Roma C.F. 06840771007) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante con una quota di partecipazione del 100% dei lavori in OG 1 e e OG 2) sede legale in via Francesco Saverio Nitti, 11 00191 Roma - C.F./P.IVA 06623291009 di cui quanto ad € 3.315.167,22 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 1.484.543,06 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 (impegni 5374-2022 5381-2022 ;
- quanto ad € 469.123,35 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno 5375/2022;
- quanto ad € 62.947,02 per incentivi funzioni tecniche 80% - Diversi Incentivi - "fornitore 101" di cui quanto ad € 54.583,70 sul Capitolo 202043 art. 47 CDR 9141 E.F.2022 e quanto ad € 8.363,32 sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022 - impegni 5377-5379/2022;
- quanto ad € 2.090,83 per incentivi funzioni tecniche 20% Diversi Incentivi - "fornitore 104" sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022 impegno 5378/2022;
- quanto ad € 490.582,65 a favore di DIVERSI, di cui € 196.709,43 per Modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 (rev. Prezzi) sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022, € 280.227,31 per Spese tecniche per Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 ed € 13.645,93 per economia incentivi 20% su q.p. Regione Lazio sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 impegni 5376-5380/2022;

che il contratto è stato stipulato in data 23.05.2024 con rep n. 12414;



che con successiva determinazione dirigenziale RU 4118/2023 è stato approvato, relativamente all'Accordo Quadro dei lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, negli edifici scolastici dell'ambito NORD, il servizio di ingegneria e architettura per l'importo complessivo di € 170.455,20 ed è stato stabilito di affidare il servizio medesimo all'esito della procedura n. PI 040193-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Ing. Adriano TIBERI, con studio in Roma Viale Avignone 86, P.I.: 10828061001, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 130.000,30 oltre € 5.200,01 per CNPAIA 4% ed €29.744,07 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 164.944,38 al netto del ribasso offerto del 3,233%;

che con il medesimo provvedimento si dava atto con richiamo al disciplinare d'incarico agli atti, del dettaglio delle attività oggetto dell'affidamento come segue:

“La Direzione Lavori, da eseguirsi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dal DM 49/2018, sarà finalizzata al coordinamento, programmazione e pianificazione dei lavori affidati con Determinazione Dirigenziale Ru 4119 del 28/12/2022, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Liquidazione;
- Contabilità dei lavori a misura;
- Certificato di regolare esecuzione.

Il Servizio deve intendersi inoltre inclusivo delle seguenti attività:

- Direzione dei lavori, comprensiva delle eventuali attività progettuali necessarie a strutturare gli Ordini di Lavoro (ODL) dell'Accordo Quadro area nord -est, di seguito elencate in maniera non esaustiva:
- Relazione generale e specialistiche;
- Elaborati grafici;
- Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi ed eventuale analisi;

- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale di appalto;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Direzione lavori inerente la programmazione, organizzazione e verifica delle seguenti attività:
- Allestimento del cantiere;
- Realizzazione opere provvisoria;
- Verifica documentazione attestante il corretto smaltimento dei MCA;
- Confinamento del cantiere e suo collaudo;
- Utilizzo di sistemi di decontaminazione del personale e del cantiere;
- Attività di verifica della restituibilità degli ambienti bonificati;
- Esecuzione dei campionamenti su MCA e Ambientali;"

che con la stessa determinazione dirigenziale RU 4118-2023 è stato dato atto che la spesa complessiva di € 164.944,38 trovava copertura finanziaria nel quadro economico dell'Accordo Quadro, approvato con la determinazione dirigenziale RU. 4119-2022, alla specifica voce "Spese tecniche per Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse)", ed è stato stabilito di imputarla a favore del professionista Ing. Adriano TIBERI, al Capitolo 202043 Art. 47 - Cdr 9141 Cdc DPT 0104 - E. F. 2023 impegno n. 5828/2023, reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

che in data 12/12/2023 è stato sottoscritto, dall'Ing. Adriano TIBERI, e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Claudio Dello Vicario, il verbale di consegna del servizio in via d'urgenza, ex art.32 comma 8 del D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii. e art.19 del D.M.MIT n.49/18;

che in data 24.04.2023 è stato stipulato il contratto con rep n. 12396;

CONSIDERATO CHE:

con nota del 24/07/2025 a firma del RUP con riferimento all'Accordo Quadro in oggetto e per il seguito di competenza finalizzato alla stipula del 1° contratto applicativo discendente dal predetto Accordo Quadro CIG 9532296B7F, contratto n° rep 12414 del 2305/2024 sono stati trasmessi gli elaborati progettuali per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

che il presente contratto applicativo riguarda n° 4 interventi ricompresi nell'Accordo Quadro di cui all'oggetto:

DG R	CUP	INDIRIZZO	ISTITUTO DI RIFERIMENTO
12	F87H2100287000 3	Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM)	RMP526000V LS - Luis Pasteur
34	F87H2100298000 3	Via Casperia - (succ.le) 23, 00199 Roma (RM)	RMPQ010009 LS - Maria Montessori
63	F87H2100311000 3	Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM)	RMIC848001 IC - Via L. Rizzo, RMPC220009 LC - Tacito
90	F87H2100404000 1	Via Isola Bella 5, 00141 Roma (RM)	RMPC150008 LC - Orazio

Richiamato l'articolo 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che consente, in deroga all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., l'avvio di procedure di affidamento anche in assenza di preventiva programmazione;

Appurato, pertanto, che in ossequio alla disposizione testè citata, il contratto applicativo in argomento non è stato inserito in Programmazione in deroga all'art. 21 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- R1 Relazione Generale
- R2 Relazione gestione
- R3 Computo Metrico estimativo
- R4 Elenco prezzi unitario
- R5 Piano di Sicurezza e Coordinamento Costi della sicurezza Cronoprogramma
- R6 Quadro Economico
- R7 Elaborato grafico

Visto, altresì:

l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato *“Incentivi per funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: “A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti [...]”;*

visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: *“Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono cos. suddivise:*

1. *ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;*
2. *restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti [...]”;*

Atteso che per gli interventi in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8% visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

ACCORDO QUADRO NORD 1° CONTRATTO APPLICATIVO			
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
A)	LAVORI	FINANZIAMENTO	POST GARA ESECUTIVO



1	Lavori soggetti a ribasso d'asta per rimozione e smaltimento MCA, (FSC)		158.990,89 €	158.990,89 €		158.990,89 €	
2	Lavori al netto del ribasso del 31,3539% (FSC)				109.141,05 €		109.141,05 €
3	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (FSC)		23.848,64 €		23.848,64 €		23.848,64 €
4	Totale lavori Smaltimento MCA (FSC)		182.839,53 €		132.989,69 €		132.989,69 €
5	Lavori soggetti a ribasso d'asta per opere edili (F.P. REG.)		56.362,01 €	56.362,01 €		56.362,01 €	
6	Lavori al netto del ribasso del 31,3539% (F.P. REG.)				38.690,32 €	0,00 €	38.690,32 €
7	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (F.P. REG.)		8.454,30 €		8.454,30 €		8.454,30 €
8	Totale lavori edili (F.P. REG.)		64.816,31 €		47.144,62 €		47.144,62 €
9	TOTALE LAVORI (A) (A4+A8)		247.655,84 €		180.134,31 €		180.134,31 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE						
1	Imprevisti compresa IVA (FSC)		29.552,99 €		29.552,99 €		29.552,99 €



1a - Imprevisti	24.223,76 €		24.223,76 €		24.223,76 €	
1b - IVA su Imprevisti (22%) (FSC)	5.329,23 €		5.329,23 €		5.329,23 €	
2 Fondo revisione prezzi - art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (FSC)		12.382,80 €		12.382,80 €		12.382,80 €
3 Fondo per Funzioni Tecniche 1,8% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016)		4.457,81		4.457,81		4.457,81
3a - Quota del'80% del 1,8% su lavori Smaltimento MCA (F. CMRC.)	2.632,89 €		2.632,89 €		2.632,89 €	
3b - Quota dell' 80% del 1,8% su lavori edili (F.P. REG.)	933,35 €		933,35 €		933,35 €	
3c - Quota del 20% del 1,8% su lavori Smaltimento MCA (F. CMRC.)	658,22 €		658,22 €		658,22 €	
3d - Economie del 20% del 1,8% su lavori edili (F.P.REG.)	233,34 €		233,34 €		233,34 €	
4 IVA su lavori di rimozione, smaltimento MCA, (22% di A4) (FSC)		40.224,70		29.257,73		29.257,73
5 IVA su lavori edili I (22% di A8) (F.P. REG.)		14.259,59 €		10.371,82 €		10.371,82 €
6 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		100.877,88 €		86.023,14 €		86.023,14 €
7 TOTALE (A+B)		348.533,72 €		266.157,45 €		266.157,45 €

Vista, in particolare, la relazione tecnica trasmessa dal Rup, la quale recita:

“Nel contesto del Piano Operativo “Ambiente” – Azione 2.1.1 “Interventi di bonifica di aree inquinate” (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 31/2018. DGR 1036 del 22/12/2022. Accordo Quadro per i lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, negli edifici scolastici ambito Nord (Determinazione Dirigenziale Ru 4119 del 28/12/2022), sono stati predisposti quattro interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto (MCA) presso edifici scolastici situati nell’ambito nord della Città Metropolitana di Roma Capitale.

*I lavori sono finalizzati alla messa in sicurezza degli ambienti scolastici tramite operazioni di censimento, verifica, campionamento e successiva bonifica dei materiali pericolosi. Di seguito, si riportano i **quattro interventi** oggetto del **1° Contratto Applicativo** dell’Accordo Quadro:*

DG R	CUP	INDIRIZZO	ISTITUTO DI RIFERIMENTO
12	F87H21002870003	Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM)	RMPS26000V LS - Luis Pasteur
34	F87H21002980003	Via Casperia - (succ.le) 23, 00199 Roma (RM)	RMPQ010009 LS - Maria Montessori
63	F87H21003110003	Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM)	RMIC848001 IC - Via L. Rizzo, RMPC220009 LC - Tacito
90	F87H21004040001	Via Isola Bella 5, 00141 Roma (RM)	RMPC150008 LC - Orazio

In sintesi:

1. **LS - Luis Pasteur** - Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM) - Bonifica in copertura tramite rimozione della lastra di controsoffitto della palestra e della canna fumaria con comignolo, entrambi integri ma a rischio danneggiamento.
2. **LS - Maria Montessori** - Via Casperia - (succ.le) 23, 00199 Roma (RM) - Rimozione di n. 23 serbatoi contenenti amianto localizzati nel locale tecnico sul terrazzo. I materiali, integri ma suscettibili a danneggiamento, verranno rimossi con apposito piano di bonifica.
3. **LC - Tacito** - Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM) - Verifica, campionamento e futura bonifica di materiali contenenti amianto presso la cabina idrica (n. 2 serbatoi e 9 cassoni), lungo la linea antincendio (coibentazioni) e in



corrispondenza degli sfiatatoi dei bagni. Le strutture risultano potenzialmente contaminate e saranno oggetto di aggiornamento della mappatura, con successiva rimozione o confinamento dei materiali accertati.

4. **LC - Orazio** - Via Isola Bella 5, 00141 Roma (RM) - Rimozione di tre serbatoi contenenti amianto, situati nella cabina idrica al secondo piano. I serbatoi risultano in stato compatto ma potenzialmente danneggiabili e verranno rimossi interamente.

A seguire, sono riportate le relazioni generali dettagliate relative ai quattro interventi sopra elencati.”

ritenuto, pertanto, di approvare il “Contratto Applicativo” discendente dall’Accordo Quadro già richiamato e relativo agli interventi CUP: F87H21002870003 - LS - Luis Pasteur - Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM) - CUP: F87H21002980003 - LS - Maria Montessori - VIA casperia - (succursale) 23, 00199 Roma (RM) - CUP: F87H21003110003 - LC - Tacito - Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM) - CUP: F87H21004040001 - LC - Orazio - VIA Isola Bella 5, 00141 Roma (RM) .

Visto, altresì:

il comma 2 dell’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 richiamato in premessa che recita: “[...] 2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...];”;

la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

atteso, pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell’ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell’ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d’ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l’assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all’articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti devono cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è attiva su ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza; che pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2024 la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

che con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 è stato disposto il prolungamento della proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024, tra i quali l'utilizzo della Piattaforma PCP per le fattispecie ivi indicate tra le quali: "adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo. [...]"

che restava consentita, fino a nuova comunicazione, l'acquisizione del CIG attraverso il sistema Simog esclusivamente per le procedure i cui bandi o avvisi fossero stati pubblicati o le cui lettere di invito fossero state inviate entro il 31 dicembre 2023;

che sempre, fino al 30 giugno 2025, in ossequio alle indicazioni contenute nel Comunicato del MIT adottato con la sopra richiamata Delibera Anac n. 582/2023, al fine dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti della BDNCP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno facoltà di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG per le fattispecie di seguito declinate:

- acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità, per le ipotesi individuate nell'aggiornamento alla determina n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;
- fattispecie previste dalla delibera 214/2022 e successivi aggiornamenti;
- adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo;
- ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023.

che con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 è stato disposto il prolungamento della proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti previsti già con

la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024, tra i quali l'utilizzo della Piattaforma PCP per le fattispecie ivi indicate tra le quali : " adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo..[...]";

che da ultimo come da COMUNICATO DEL PRESIDENTE dell'Anac del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024" che proroga ulteriormente l'utilizzo della PCP per le fattispecie di cui sopra;

che è stato acquisito tramite il Portale gare in uso alla CMRC il CIG B7D8E2F350, derivato dal CIG dell'Accordi Quadro 9532296B7F.

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii è stato verificato mediante apposita dichiarazione reso in sede di gara dalle imprese componenti il Raggruppamento temporaneo aggiudicatario;

atteso che le imprese medesime hanno altresì, dichiarato, di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dall'allora vigente P.I.A.O. 2022/2024, - Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 213 del 14.12.2022;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Direttore del Dipartimento I ha attestato l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Preso atto che la spesa di euro 262.866,34 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /40	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	12.382,80	
N. Movimento	5914/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /47	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	57.516,44	
N. Movimento	5911/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /40	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	162.247,42	
N. Movimento	5912/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /40	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	29.552,99	
N. Movimento	5913/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
----------	---	----------------------------------

Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /47	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	933,35	
N. Movimento	6019/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /47	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	233,34	
N. Movimento	6018/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dal professionista Ing. Adriano Tiberi trasmesso con nota del 24/07/2025 e relativo agli interventi:

- CUP: F87H21002870003 - LS - Luis Pasteur - Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM)
- CUP: F87H21002980003 - LS - Maria Montessori - VIA casperia - (succursale) 23, 00199 Roma (RM)
- CUP: F87H21003110003 - LC - Tacito - Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM)
- CUP: F87H21004040001 - LC - Orazio - VIA Isola Bella 5, 00141 Roma (RM)

2) di dare atto che l'importo complessivo dei lavori relativi a ciascun intervento sopra richiamato, incluse le somme non soggette a ribasso per oneri della sicurezza, rientrano nella CATEGORIA prevalente OG12, classifica I per l'importo di € 132.989,69 € e nella categoria scorporabile OG 1 classifica I per l'importo di € 47.144,62

3) che sono acquisiti agli atti i piani di sicurezza e di coordinamento redatti ai sensi dell'art. 100 l D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81;

4) di approvare, per l'effetto il Contratto applicativo n. 1 discendente dall'Accordo Quadro CIG B7D8E2F350 (Derivato) ad oggetto "RIMOZIONE, BONIFICA E COMPLETO SMALTIMENTO AMIANTO E M.C.A. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'AMBITO NORD, COMPRESE LE OPERE EDILI INDISPENSABILI CONNESSE ED I PIANI DI LAVORO" da eseguire presso i seguenti edifici scolastici situati nell'ambito nord della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CUP: F87H21002870003 - LS - Luis Pasteur - Via BARELLAI 130, 00135 Roma (RM)
- CUP: F87H21002980003 - LS - Maria Montessori - VIA casperia - (succursale) 23, 00199 Roma (RM)
- CUP: F87H21003110003 - LC - Tacito - Via GIORDANO BRUNO 4, 00195 Roma (RM)
- CUP: F87H21004040001 - LC - Orazio - VIA Isola Bella 5, 00141 Roma (RM)

5) che per effetto del ribasso offerto dal Raggruppamento aggiudicatario in sede di gara, risulta essere pari a € 266.157,45 ripartito secondo il seguente quadro economico:

ACCORDO QUADRO NORD 1° CONTRATTO APPLICATIVO			
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
A	LAVORI	FINANZIAMENTO	POST GARA
			ESECUTIVO



)						
1	Lavori soggetti a ribasso d'asta per rimozione e smaltimento MCA, (FSC)	158.990,89 €	158.990,89 €		158.990,89 €	
2	Lavori al netto del ribasso del 31,3539% (FSC)			109.141,05 €		109.141,05 €
3	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (FSC)	23.848,64 €		23.848,64 €		23.848,64 €
4	Totale lavori Smaltimento MCA (FSC)	182.839,53 €		132.989,69 €		132.989,69 €
5	Lavori soggetti a ribasso d'asta per opere edili (F.P. REG.)	56.362,01 €	56.362,01 €		56.362,01 €	
6	Lavori al netto del ribasso del 31,3539% (F.P. REG.)			38.690,32 €	0,00 €	38.690,32 €
7	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (F.P. REG.)	8.454,30 €		8.454,30 €		8.454,30 €
8	Totale lavori edili (F.P. REG.)	64.816,31 €		47.144,62 €		47.144,62 €
9	TOTALE LAVORI (A) (A4+A8)	247.655,84 €		180.134,31 €		180.134,31 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE					



1	Imprevisti compresa IVA (FSC)		29.552,99 €		29.552,99 €		29.552,99 €
	1a - Imprevisti	24.223,76 €		24.223,76 €		24.223,76 €	
	1b - IVA su Imprevisti (22%) (FSC)	5.329,23 €		5.329,23 €		5.329,23 €	
2	Fondo revisione prezzi - art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (FSC)		12.382,80 €		12.382,80 €		12.382,80 €
3	Fondo per Funzioni Tecniche 1,8% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016)		4.457,80		4.457,80		4.457,80
	3a - Quota del'80% del 1,8% su lavori Smaltimento MCA (F. CMRC.)	2.632,89 €		2.632,89 €		2.632,89 €	
	3b - Quota dell' 80% del 1,8% su lavori edili (F.P. REG.)	933,35 €		933,35 €		933,35 €	
	3c - Quota del 20% del 1,8% su lavori Smaltimento MCA (F. CMRC.)	658,22 €		658,22 €		658,22 €	
	3d - Economie del 20% del 1,8% su lavori edili (F.P. REG.)	233,34 €		233,34 €		233,34 €	
4	IVA su lavori di rimozione, smaltimento MCA, (22% di A4) (FSC)		40.224,70		29.257,73		29.257,73
5	IVA su lavori edili I (22% di A8) (F.P. REG.)		14.259,59 €		10.371,82 €		10.371,82 €

6	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		100.877, 88 €		86.023,1 4 €		86.023,1 4 €
7	TOTALE (A+B)		348.533, 72 €		266.157, 45 €		266.157, 45 €

6) di dare atto che l'utilizzo delle economie di gara, come sopra evidenziate resta subordinato all'autorizzazione dell'Ente Finanziatore e dall'Ente beneficiario del finanziamento secondo procedure e tempistiche da definire in ragione delle necessità rappresentate dalla Città Metropolitana;

7) di dare atto che il contratto applicativo verrà sottoscritto in forma di scrittura privata a cura del Direttore del Dipartimento I;

8) che nelle more della stipula di cui al punto precedente si procederà alla consegna anticipata del contratto applicativo;

9) di dare atto che le Società componenti il RTI in sede di istanza di partecipazione alla gara, hanno dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e nei limiti delle quote subappaltabili indicate nel CSA, per le seguenti lavorazioni:

- MANDATARIA ROMANA AMBIENTE S.R.L. - OG 12 60% OPERE PROVVISORIALI, TRASPORTO RIFIUTI, ALCUNE OPERE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PREVALENTE OG12 AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI E SS.MM.
- MANDANTE EDIL DAM SRL - OG 12 40% OPERE PROVVISORIALI, TRASPORTO RIFIUTI, ALCUNE OPERE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PREVALENTE OG12 AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI E SS.MM.II
- MANDANTE TECHNO RESTAURI SRL - OG 1 100% e OG2 100% ALCUNE OPERE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SECONDARIE OG 1 E OG2 AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI E SS.MM.II

10) di dare atto che la spesa complessiva di € 266.157,45 è imputata come segue:

- quanto ad € 219.763,86 a favore del RTI tra la ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria) - EDIL-DAM Srl(mandante) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante) sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F. 04994261008 - P.IVA IT04994261008 di cui quanto a € 162.247,42 al Capitolo 202043 art. 40 - CDC DPT0100 - E.F. 2025 impegno n. 5912/2025 a valere sull'impegno n. 2585/2025 e quanto a € 57.516,44 Capitolo 202043 art. 47 - CDC DPT0100 - E.F. 2025 impegno n. 5911/2025 a valere sull'impegno n. 2580/2025 reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n.



- 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;
- quanto ad € 29.552,99 a favore di IMPREVISTI al Capitolo 202043 - art. 40 CDC DPT0100 - E.F. 2025 impegno n. 5913/2025 a valere sull'impegno n. 2581/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;
 - quanto ad € 12.616,14 quanto a favore di Diversi di cui € 12.382,80 (per Fondo revisione prezzi - art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4) al Capitolo 202043 - art. 40 CDC DPT0100 - E.F. 2025 impegno n. 5914/2025 a valere sull'impegno n. 2584/2025 e quanto a € 233,34 per economia fondo funzioni tecniche e x art. 113 comma 4 d.lgs. 50/2016 (20% dell'1,8%) al Capitolo 202043 - art. 47- CDC DPT0100 - E.F. 2025 impegno n. 6018/2025 a valere sull'impegno n. 2582/2025 reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita;
 - quanto a € 933,35 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 comma 3 d.lgs. 50/2016 e Regolamento incentivi CMRC adottato con DS n. 51 del 28.05.2019 modificato con Decreto n. 116 del 22.10.2019 (80% dell'1,8% q.p. R.L.) a favore del Fornitore “201” impegno n. 6019/2025 a valere su impegno n. 2583/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita;
 - quanto a € 2.632,89 per incentivi alle funzioni tecniche ex art.113 comma Capitolo 202043 - art. 27- CDC DPT0100 - E.F. 2025 a valere sull'impegno n. 2697/2023 di € 8.363,32 ,mandato erroneamente in economia per l'intero importo con il conto consuntivo 2023 e da riscrivere in Bilancio con la prossima variazione;
 - quanto ad € 658,22 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 comma 4..d.lgs. 50/2016 (20% dell'1,8% q.p. CM) imputato al Capitolo 202043 - art. 27- CDC DPT0100 - E.F. 2023 che rientra nell'impegno n. 2696/2023, di € 2.090,83, c mandato in economia per l'intero importo con il conto consuntivo 2023 per le finalità di cui al medesimo art. 113, comma 4 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

11) di dare atto che la ROMANA AMBIENTE Srl in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertate dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato

del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA;

12) di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 conv. con L. 102/2009 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

13) di stabilire che al pagamento a favore del RTI costituito tra la ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria con quota di partecipazione del 60% dei lavori in OG12), EDIL-DAM Srl(mandante con una quota di partecipazione del 40% dei lavori in OG 12),) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante con una quota di partecipazione del 100% dei lavori in OG 1 e e OG 2) sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F./P.IVA 04994261008 - -si provvederà ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il Direttore del Dipartimento I provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente il RTI, autonoma documentazione fiscale in ragione delle rispettive quote di esecuzione lavori e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria in forza del predetto rapporto di mandato, a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento lavori e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di collaudo , e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC, attestante la regolarità contributiva delle componenti il RTI;

14) di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 262.866,34 come di seguito indicato:

Euro 12.382,80 in favore di DIVERSI - REVISIONE PREZZI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 40	DPT0100	25020	2025	5914

Euro 57.516,44 in favore di RTI ROMANA AMBIENTE SRL - EDIL DAM SRL - TECHNO RESTAURI SRL C.F 04994261008 VIALE DI TRASTEVERE, 74 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 47	DPT0100	25020	2025	5911

CIG: B7D8E2F350

Euro 162.247,42 in favore di RTI ROMANA AMBIENTE SRL - EDIL DAM SRL - TECHNO RESTAURI SRL C.F 04994261008 VIALE DI TRASTEVERE, 74 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 40	DPT0100	25020	2025	5912

CIG: B7D8E2F350

Euro 29.552,99 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 40	DPT0100	25020	2025	5913

Euro 933,35 in favore di DIVERSI INCENTIVI - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 47	DPT0100	25020	2025	6019

Euro 233,34 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 47	DPT0100	25020	2025	6018



di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.